



COMUNE DI FANO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Settore V°- LL.PP.

**INTERVENTO DI RIPASCIMENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO:
"RIFIORIMENTO DELLE SCOGLIERE SOFFOLTE E COSTRUZIONE SCOGLIERA
EMERSA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL PORTO DI FANO E BAI
METAURO."**

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI E
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI N. 60/VAA DEL 03/08/2015**

RELAZIONE TECNICA

Fano, li

IL TECNICO PROGETTISTA E D.L.
(Ing. Federico Fabbri)

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Il progetto rientra nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Marche del 25/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e del successivo Atto Integrativo, sottoscritto in data 15/10/2014,

Richiamato l'art. 10 del Decreto -Legge 24/06/2014, n. 91, recante: “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.” come convertito dalla legge 11/08/2014, n. 116, con cui il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Richiamato, inoltre, il Decreto del Commissario straordinario delegato n.1/CSDDI del 29/09/2014, che individua il Dott. Marcello Principi, dirigente della Posizione di funzione Difesa del suolo e autorità di bacino, come soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Marche del 25/11/2010 e sue integrazioni;

Richiamato, infine, il Decreto del Commissario straordinario delegato n.2/CSDDI del 22/06/2015, che conferma gli incarichi organizzativi per la gestione dell'accordo di Programma MATTM Regione Marche del 25/11/2010 e sue integrazioni;

Visto il Decreto del Soggetto Attuatore degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico N.16/SAMRI del 12/02/2015 con il quale si decreta **di affidare in avvalimento** la progettazione e l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto, dell'intervento sotto indicato, di cui all'Allegato 1 dell'Atto integrativo, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico la Comune di Fano.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale Nr. 144 del 30/04/2015 con la quale si sono approvati gli elaborati relativi al procedimento di VIA del progetto di “Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro”

Richiamato, inoltre, il Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 60/VAA del 03/08/2015 con il quale è stato decretato di rilasciare provvedimento positivo di VIA con prescrizioni per il progetto denominato “Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro” proposto dal Comune di Fano.

In particolare il punto A.1.7. delle prescrizioni:

“Gli interventi di ripascimento previsti dovranno essere preventivamente autorizzati ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 31 luglio 2002, n. 179. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione il progetto di ripascimento dovrà essere articolato come previsto dalla deliberazione di giunta regionale 6 marzo 2013, n. 294 e dovrà, in particolare, essere corredato dei risultati delle analisi di caratterizzazione fisica dei sedimenti che verranno impiegati, del piano di manutenzione e dell'indicazione delle eventuali aree di deposito temporaneo dei sedimenti come richiesto dalla Soprintendenza Archeologica delle Marche.”

Dato atto che il progetto esecutivo dei lavori di “Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro - Lotto 1” è stato

approvato dal Comune di Fano con D.G.C. n. 491 del 17/11/2015 e alla data odierna sono stati realizzati tutte le scogliere previste in progetto;

Dato atto che con D.G.C. n. n. 559 del 10 dicembre 2015, veniva approvato, a termini del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il progetto esecutivo per i lavori di rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro – Lotto 2 – 1° stralcio consistente nella realizzazione di n.2 nuove scogliere emerse sempre nell'ambito del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 60/VAA del 03/08/2015;

Richiamata la nota Prot. 40520 del 21/01/2016 del Servizio infrastrutture, trasporti ed energia della Regione Marche che invita ad eseguire ripascimenti e movimentazioni per ulteriori 80 mt. A Nord rispetto a quanto previsto nel Lotto 1.

Dato atto che i lavori del secondo lotto sono terminati in data 12/07/2017 e che quindi sono stati realizzati n. 4 nuovi setti di scogliere.

Visto l'andamento della linea di costa da cui si evince la presenza di un forte arretramento della linea di costa sottoflutto rispetto alla scogliera SN 4, da ultima realizzata.

Questo arretramento è tale da compromettere anche le attività economiche balneari.

Si stima che per un primo ripristino urgente occorrono circa 6.000,00 mc di ghiaia da prelevare dalla barra di foce del Fiume Metauro che risulta compatibile sia dal punto granulometrico che ecotossicologico (risultanze analisi ARPAM) in deroga a quanto prescritto dal punto 1.8 del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 60/VAA del 03/08/2015 e del DM Ambiente 15 luglio 2016, n. 173.

I lavori necessari, per l'esecuzione del presente intervento, consistono nel livellamento delle superfici, mediante lo spargimento e la redistribuzione dei sedimenti accumulati in più punti dello stesso sito per il ripristino degli arenili che comportano la movimentazione di materiali per quantitativi inferiori a 20 (venti) metri cubi per metro lineare di spiaggia.

In particolare il lavoro consiste nel prelevare ghiaia con escavatore cingolato/gommato, dal fiume Metauro, e successivo carico sul camion scarico e spianamento nella spiaggia di Sassonia che va dal Porto fino al pennello di viale Ruggeri con quantitativi inferiori a 20 (venti) metri cubi per metro lineare di spiaggia.

Il prelievo e deposito verrà effettuato esclusivamente via terra.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori consistono principalmente nel prelievo dei materiali sedimentari presenti nel tratto di litorale sovra sedimentato localizzato in prossimità della Foce del fiume Metauro, in sponda sx, situato nell'UF n. 6 come individuata dal Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere (PGIAC);

Il materiale complessivamente prelevato dal sito sarà di circa 20.000,00 mc di cui 6.000,00 mc entro il mese di giugno per cercare di mitigare gli effetti di bordo sottoflutto della scogliera SN4.

Successivamente al prelievo, i sedimenti verranno trasportati via terra e scaricati nel sito di destinazione che corrisponde al tratto di litorale che si estende dall'Anfiteatro Rastatt (Viale Adriatico) sino alle ultime concessioni in prossimità del Porto di Fano (situato nell'UF n. 6 come individuata dal Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere (PGIAC))

per complessivi 1.010 ml. Successivamente allo scarico il materiale verrà livellato per ottenere il profilo di spiaggia di cui alle sezioni presenti nell'elaborato Area di deposito.

I sedimenti dei siti di prelievo e di quello di destinazione presentano le stesse caratteristiche fisiche, come risulta dalle analisi ARPAM.

Si provvederà inoltre anche allo spianamento della ghiaia sovrasedimentata in cumuli nella spiaggia per ulteriori 2.500,00 mc.

ELABORATI PROGETTUALI

Il progetto esecutivo si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica progetto esecutivo;
- Stima lavori 1° stralcio
- Elaborati grafici e fotografici progetto esecutivo

IMPORTO PROGETTUALE I° Stralcio

L'importo complessivo dei lavori è di € 43.100,00 come risulta dal seguente prospetto:

importo lavori a misura al netto del ribasso del 28,31%	€ 32.000,00
Oneri della sicurezza	€ 500,00
Totale lavori	€ 32.500,00
Iva su lavori (22% su € 32.500,00)	€ 7.150,00
Fondo per la progettazione e l'innovazione art. 93 commi 7 bis, 7 ter e 7 quater D.lgs 163/06	€ 650,00
Spese tecniche	€ 2.800,00
Totale somme a disposizione	€ 10.600,0
Totale generale	€ 43.100,00

l'importo del I° Stralcio funzionale sarà finanziato all'interno del quadro economico del progetto approvato con D.G.C. n. n. 559 del 10 dicembre 2015 "lavori di rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro – Lotto 2 – 1° stralcio CUP **E37B15000200000**"

SICUREZZA NEI CANTIERI

Il responsabile dei lavori si attiene alle misure generali di tutela di cui al D.lgs. N° 81 del 09-04-2008.

L'appaltatore è comunque obbligato per quanto attiene la propria attività nell'ambito del cantiere a consegnare all'Amm.ne appaltante entro 10 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, nei casi di consegna anticipata in pendenza del contratto, il "Piano Operativo Di Sicurezza" in riferimento al tipo di servizio e manutenzione, interessato dai lavori, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs n° 81 del 09-04-2008, dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e redatti ai sensi dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 (Piano Operativo di Sicurezza).

L'appaltatore dovrà attenersi alle prescrizioni della vigente normativa in materia di sicurezza.

In caso di presenza di una singola impresa esecutrice la stessa dovrà attenersi alle disposizioni del

D.Lgs. 81/2008 e presentare il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e il Piano Operativo di Sicurezza (POS) prima della stipula del contratto e successivamente produrre i vari aggiornamenti per ciascun cantiere per il quale le verrà richiesto.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa appaltatrice deve comunicare al Responsabile Del Procedimento il nominativo del Direttore Tecnico di Cantiere.

L'appaltatore, tramite il Direttore Tecnico del cantiere, è tenuto a vigilare sull'osservanza del piano di sicurezza e coordinamento da parte della propria impresa e delle imprese sub appaltatrici eventualmente operanti nel cantiere ed a curare il coordinamento di tutte le imprese presenti, al fine di rendere i rispettivi piani operativi di sicurezza coerenti e compatibili tra loro.

AREA

I lavori vengono realizzati su aree di pertinenza del Comune di Fano (ambito Demaniale)

VARIE

CIG: Z6323DA8C8 - CUP : E37B15000200000

e DATO ATTO che l'appalto dei lavori è soggetto agli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. pertanto si provvederà ad acquisire il conto corrente dedicato.

I lavori sono finanziati con risorse comunali al capitolo di bilancio 0901.22.330